

File / Filename	Data / Date	Ver.
Guida per matrimonio civile legale in Polinesia - revA.docx	08/04/2014	A
Preparato da / Written by	Controllato da / Checked by	Uso / Use
Francesca Frigo	Irene Faraon	Pubblico

GUIDA PER MATRIMONIO CIVILE con valore legale in Polinesia Francese

In Polinesia Francese è possibile celebrare il matrimonio civile nelle isole di Tahiti, Moorea e Bora Bora. Viene celebrato in municipio dal sindaco (del comune scelto) ed è ufficialmente e legalmente riconosciuto. Un wedding planner sarà lieto di coordinare la documentazione amministrativa in accordo con il municipio in Polinesia Francese. A seguire forniamo le informazioni necessarie da conoscere per richiedere la cerimonia civile affinché la pratica venga eseguita con successo.

Si prega di notare che, durante l'iter di preparazione della documentazione, il municipio sarà l'autorità competente per l'approvazione e la validazione dei documenti richiesti.

Importante: La cerimonia del matrimonio **con valore legale** deve avvenire in un municipio.

Non può essere organizzato su una spiaggia o qualsiasi altro luogo.

Un'ulteriore cerimonia, senza valore legale, potrà essere organizzata in un resort o una location che offra questa possibilità.

I visitatori che intendono sposarsi in Polinesia Francese devono scegliere la data della cerimonia (è consigliabile scegliere diverse date per assicurarsi la disponibilità del comune prescelto) e scegliere il comune dove si desidera che venga celebrato il matrimonio.

I matrimoni non possono essere celebrati di domenica o durante i giorni festivi (l'1 Gennaio, il 5 Marzo, festività Pasquali, l'1 Maggio, il 14 Luglio, il 15 Agosto, l'1 e l'11 Novembre, il 25 Dicembre e altre festività da verificare poiché le cui date cambiano di anno in anno).

Quali sono i requisiti necessari agli sposi per il matrimonio in Polinesia Francese?

- Essere nubile/celibe, vedovo/a o divorziato/a
- Essere di sesso opposto
- Avere almeno 18 anni di età il giorno del matrimonio
- Non avere legami diretti di parentela (sono proibiti per es. matrimoni tra ascendenti, discendenti o membri della stessa famiglia o stirpe, tra fratello e sorella in famiglie collaterali e tra zio/zia e nipote)
- Non essere residenti in Francia o in uno dei suoi territori
- Non essere di nazionalità Francese
La doppia cittadinanza viene accettata, tranne il caso in cui uno dei due coniugi abbia solamente la cittadinanza francese. In questa situazione, è richiesto un soggiorno di almeno 1 mese in Polinesia Francese prima del matrimonio.
I testimoni che accompagnano gli sposi possono essere di nazionalità francese o meno, e devono avere almeno 18 anni.
- Essere fisicamente presenti durante la cerimonia del matrimonio per dare il loro consenso.
- Avere dei testimoni (almeno uno a testa, ma non più di due, tutti maggiori di 18 anni)
Se i futuri sposi non viaggiano con dei testimoni, le persone dello staff presente in Polinesia Francese potranno agire in qualità di testimoni, per tanto trasmetteranno i documenti necessari al Sindaco.
- Avere un traduttore/interprete giurato, che deve essere presente alla cerimonia per tradurre il discorso del sindaco e assicurarsi che gli sposi siano in grado di comprendere (nel caso non siano di lingua francese). Questo servizio è già incluso nei pacchetti per il matrimonio legale che proponiamo.

File / Filename	Data / Date	Ver.
Guida per matrimonio civile legale in Polinesia - revA.docx	08/04/2014	A
Preparato da / Written by	Controllato da /Checked by	Uso / Use
Francesca Frigo	Irene Faraon	Pubblico

Quali sono i documenti necessari ai futuri sposi?

- ✓ **Documento d'identità** di entrambi i futuri sposi: **copia del passaporto.**
- ✓ **Estratto dell'atto di Nascita** di entrambi gli sposi **su modello internazionale** (plurilingue con diciture principali in italiano e francese) emesso non prima di 6 mesi dalla data del matrimonio. Qualora venga rilasciato un Certificato di Nascita in italiano o emesso da un'autorità straniera, deve essere tradotto in francese e autenticato in conformità alle disposizioni del paese di emissione.
- ✓ **Prova della Residenza** di entrambi gli sposi (come la fattura di un'utenza elettrica o telefonica), che serve ad attestare che i futuri sposi non risiedono in Francia o nei suoi territori. In alternativa si può presentare un Certificato di Residenza, tradotto in francese e autenticato.
- ✓ **Certificato di Stato Libero**, che attesti l'essere celibe/nubile, vedovo/a o divorziato/a o comunque la capacità di contrarre matrimonio: deve essere **tradotto in francese e autenticato** in conformità alle disposizioni applicate nel paese di origine. Nel caso in cui il comune in Polinesia non riconosca il certificato di stato libero, si potrà fare richiesta dei documenti "Certificat Capacité Matrimoniale" e "Certificat Coutume" al Consolato Generale per l'Italia a Parigi.
- ✓ **Una Lettera** datata e firmata da entrambi i futuri sposi, indirizzata **al Sindaco** del comune scelto per la cerimonia matrimoniale (**non serve la traduzione**, il modello fornito è già in francese con la traduzione in italiano e inglese) [**Allegato A**].
- ✓ **Il Modulo «matrimonio di cittadini stranieri in Polinesia Francese»**, debitamente compilato (**non serve la traduzione in francese** di questo documento visto che è già bilingue). Contiene anche informazioni sui genitori e i testimoni degli sposi (nel caso in cui i testimoni viaggino con gli sposi) [**Allegato B**].
- ✓ **All'occorrenza, contratto matrimoniale** o certificato notarile se gli sposi hanno già stipulato un contratto di matrimonio. Deve essere tradotto in francese e autenticato in conformità alle disposizioni applicate nel paese di origine.
Il matrimonio in Polinesia viene stipulato con regime di comunione dei beni.
 Se si desidera avere la separazione dei beni, questa deve essere fatta in Italia, tradotta in francese e autenticata, quindi dichiarata al momento del matrimonio per essere riportata sull'atto. A tal fine potrebbe bastare una dichiarazione sottoscritta dagli sposi (comunque tradotta in francese e autenticata), ma è possibile che non venga accettata dalle autorità. In tal caso, potrebbe rendersi necessario redigere un apposito atto legale dopo il rientro in Italia.
- ✓ Per vedovi: certificato di morte del precedente coniuge. Il certificato deve essere tradotto in francese e autenticato in conformità alle disposizioni applicate nel paese di origine.

Documenti e dati dei testimoni (nel caso in cui gli sposi viaggino con i testimoni):

- ✓ Documento di identità dei testimoni degli sposi: copia del passaporto.
- ✓ Dati dei testimoni (già inclusi nel modulo «matrimonio di cittadini stranieri in Polinesia Francese») [**Allegato B**]

E' onere e responsabilità dei futuri sposi ottenere e fornire i certificati e gli altri documenti richiesti, con relativa traduzione giurata (ove necessario).

Qualora i documenti sopracitati e forniti come richiesto dalla legge francese non permettano al Sindaco di verificare che tutti i requisiti siano soddisfatti, questi può richiedere qualsiasi documento aggiuntivo a chiarimento. Per esempio, in alcuni paesi a margine del certificato di nascita non si menziona l'esistenza di un precedente matrimonio, per tanto diventa indispensabile presentare un apposito documento che lo attesti.

Affinché il matrimonio possa avere valore legale, è necessario prenotare almeno 90 giorni prima del giorno delle nozze e far pervenire le copie originali dei documenti richiesti almeno 60 giorni prima della cerimonia tramite corriere espresso (DHL o FEDEX, costo indicativo 60 Euro) e quanto prima via e-mail.

File / Filename	Data / Date	Ver.
Guida per matrimonio civile legale in Polinesia - revA.docx	08/04/2014	A
Preparato da / Written by	Controllato da / Checked by	Usa / Use
Francesca Frigo	Irene Faraon	Pubblico

Cosa bisogna fare una volta tornati al Paese di Origine (Italia)?

In Polinesia il certificato di matrimonio viene inoltrato al Consolato Italiano di Tahiti affinché venga fatta l'apostilla, dopodiché viene spedito al/ai comune/i degli sposi.

Qualora a Tahiti fosse presente solo un corrispondente consolare, i certificati vengono inviati al Consolato Italiano di Parigi, che provvede all'autenticazione dei documenti e quindi alla spedizione ai comuni in Italia.

È responsabilità degli sposi contattare le autorità nazionali per verificare come il matrimonio contratto in Polinesia Francese debba essere registrato in base alle leggi e i regolamenti del loro paese.

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA:

Una volta ricevuta la pratica e constatata la sua corretta e completa compilazione, il comune sarà in grado di confermare la data e l'orario preciso della cerimonia nuziale.

Nel caso in cui il Sindaco dovesse aver bisogno di un ulteriore approfondimento, questi può richiedere ai futuri sposi un colloquio, insieme o separatamente. In questo caso, gli sposi saranno chiamati a colloquio dall'Ambasciata Francese o dal Consolato Francese nei loro Paesi di residenza.

Il Codice Civile Francese permette di evitare questa formalità se l'Ufficiale di Stato Civile, dopo aver esaminato la pratica, non trova dubbi sulla veridicità delle identità e delle "informazioni essenziali" (nazionalità, sesso, età, status celibe o nubile, assenza di legami di parentela tra gli sposi) e il consenso degli sposi.

I documenti forniti devono permettere all'Ufficiale di Stato Civile di verificare che le condizioni richieste siano soddisfatte, in questo caso non è necessario un colloquio con gli sposi.

In caso contrario, il colloquio può essere svolto prima della partenza degli sposi dal loro Paese di residenza.

INFORMAZIONI SULLA CERIMONIA E I DOCUMENTI DI MATRIMONIO:

Il giorno del matrimonio i futuri sposi, i genitori, gli invitati e i testimoni entrano in municipio all'orario stabilito.

Il Sindaco (o un suo rappresentante) condurrà la cerimonia in presenza di almeno due testimoni e, se richiesto, in presenza di un traduttore / interprete chiamato dal Sindaco prima della cerimonia.

La cerimonia si terrà in pubblico, le porte del comune devono rimanere aperte tutto il tempo.

Dopo il discorso di benvenuto, il Sindaco (o un suo rappresentante) leggerà gli articoli del Codice Civile che stabiliscono i doveri degli sposi. Specificherà che le disposizioni matrimoniali saranno quelle del paese di origine degli sposi. Il Sindaco chiederà poi se gli sposi hanno stipulato un accordo matrimoniale e chiederà poi il consenso degli sposi al matrimonio. La sposa e lo sposo risponderanno entrambi "oui" alla domanda se vogliono prendersi reciprocamente come marito e moglie (e "yes" se la domanda è in Inglese).

Si scambieranno poi gli anelli, se gli sposi lo vorranno, e gli sposi firmeranno poi il registro.

Dopo la cerimonia nuziale, il municipio consegnerà agli sposi un "Livret de Famille" (*l'equivalente dello Stato di Famiglia, che fa parte dei documenti dello Stato Civile in Francia*) e 2/3 copie del certificato di Matrimonio.

Una copia del certificato di Matrimonio è per gli sposi e l'altra/le altre per il wedding planner, che le consegnerà alla rappresentanza Consolare Italiana di Tahiti affinché vengano spediti al Consolato Italiano a Parigi e quindi ai comuni in Italia.

La gestione dei documenti di matrimonio tramite il Consolato Italiano a Tahiti prevede il pagamento in loco di una tassa di € 17, che dovrà essere pagata due volte qualora il Comune di nascita degli sposi non coincida.

Attenzione: consigliamo di verificare in anticipo se i certificati di matrimonio rilasciati dal comune polinesiano (scritti in francese), vengano riconosciuti o meno in Italia ai fini giustificativi per l'ottenimento del congedo matrimoniale o altre dichiarazioni urgenti.

In aggiunta, si può provare a richiedere un **Estratto plurilingue dell'atto di Matrimonio conforme alla Convenzione di Vienna del 1976**, ma essendo un documento che emette il comune polinesiano che celebra il matrimonio, è necessario avvisare in anticipo di questa necessità, in modo da poter verificare che il comune polinesiano sia in grado di rilasciare tale documento. **Tale estratto, presentato al rientro dagli sposi, viene talvolta accettato dai comuni in Italia per la trascrizione.**

In ogni caso informiamo che le tempistiche per la spedizione, l'elaborazione e la registrazione dei documenti di matrimonio dalla Polinesia potrebbero essere piuttosto lunghi (a volte anche nell'ordine di mesi), perché passano per il Consolato d'Italia a Parigi.